



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIV, n. 1

venerdì 13 gennaio 2012

Veneto **UN NUOVO ANNO DI COSTANTE DIA- LOGO CON IL TER- RITORIO**

“Nel 2012, perseguendo gli obiettivi del Patto per il Territorio, continueremo a rivolgerci a tutti gli stakeholders della società, convinti che la conoscenza dei consorzi di bonifica passi attraverso la consapevolezza del ruolo e delle funzioni, che questi silenziosi, ma indispensabili attori hanno per la sicurezza idraulica della regione.” E' quanto si legge nel più recente numero della newsletter dell'**Unione Veneta Bonifiche**, che prosegue ricordando come gli enti consortili siano “realità moderne, trasparenti, caratterizzate da autonomia finanziaria e forte federalismo, capaci di operare a 360° sulle questioni idrauliche del territorio.”

Emilia-Romagna **UNA RESPONSABILITÀ COSCIENZA**

E' costante il confronto del **Consorzio di bonifica Parmense** (con sede nella “città ducale”) con le Amministrazioni Comunali

del comprensorio; ovunque, la parola d'ordine è prevenzione, che assume ulteriore rilevanza nei territori montani. Qui sono due gli strumenti presentati dall'ente consortile: uno stanziamento di 100.000 euro per interventi di difesa attiva del territorio, finalizzati alla pulizia di versanti, canali e ad opere di mitigazione del rischio; l'applicazione della legge di orientamento, che consente di appaltare piccoli lavori di manutenzione direttamente agli agricoltori.

Lombardia **GRANDI MANUTENZIONI**

La Regione Lombardia ha deliberato lo stanziamento di € 1.300.000,00 destinati ad opere di messa in sicurezza delle sponde del Naviglio Grande: nella prossima primavera il **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) provvederà così a lavori di sistemazione dei tratti spondali a Robecco sul Naviglio, Bernate Ticino e Robecchetto con Induno. Un milione e 200.000 euro è invece la previsione di spesa per la manutenzione straordinaria del Naviglio Martesana

con interventi di risanamento e consolidamento spondale a Trezzo d'Adda; è stato avviato l'iter per un finanziamento regionale, che l'ente consortile integrerà con circa duecentomila euro.

Toscana **SI OPERA NELLA “BONIFICA STORICA”**

Il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) ha concluso, proprio nei giorni scorsi, i lavori di manutenzione sui corsi d'acqua della zona della “bonifica storica” ad Orentano. I mezzi dell'ente consortile sono intervenuti sui Fossi “di Coronamento (o di Confine)”, “Due (o Argine della via Rossa)”, “Cinque di Levante”, “di Collegamento tra Fosso 5 e Fosso 3”, “Tre di Levante”, sul Rio Ponticelli e sul suo Controfosso: in tutto, oltre dieci chilometri sfalciati.

Puglia **NUOVI LAVORI**

Il **Consorzio di bonifica Stornara e Tara** (con sede a Taranto), a seguito di

un tavolo tecnico voluto dalla Regione Puglia, ha stipulato una convenzione con l'Amministrazione Provinciale tarantina per la realizzazione di interventi di miglioramento sul reticolo idraulico, ricadente nel comprensorio consortile. I lavori saranno finanziati con i fondi F.S.R. 2007-2013 ed interesseranno i comuni di Lizzano, San Giorgio Jonico e Montemesola.

Veneto
**OBBIETTIVI DI-
CHIARATI IN ZONE
AD ALTO RISCHIO
IDROGEOLOGICO**

Il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta (con sede a San Bonifacio, in provincia di Verona) ha presentato il Piano Programma Lavori 2012 nell'area consortile scaligera. Nell'anno appena iniziato, il Consorzio A.P.V. ha, tra l'altro, programmato la conclusione di 6 interventi considerati urgenti per il riassetto di aree a rischio idrogeologico: adeguamento dell'alveo e regimazione delle piene del fiume Fibbio (importo: € 2.324.056,05); adeguamento del sistema idraulico di collettamento delle acque meteoriche nelle aree industriali di Colognola ai Colli e Caldiero (importo: € 1.800.000,00); recupero del collettore Palù-Zerpano a San Bonifacio, Arcole e Veronella (importo: euro 11.500.000,00); ripristino della rete idrografica dell'impianto idrovoro Degora-Capri a San Bonifacio-Monteforte d'Alpone (importo: € 250.000,00); adeguamento strutturale dello

Scolo Mutti a Monteforte d'Alpone (importo: euro 1.100.000,00); messa in sicurezza del sistema Morando a Minerbe (importo: € 700.000,00).

Toscana
**TRE INTERVENTI
A SESTO**

Il Consorzio di bonifica Area Fiorentina (con sede nella "città gliata") ha attivato una serie di interventi sul torrente Zambra, sul Fosso di Fonte Mezzina e sul Borro delle Catese nel comune di Sesto Fiorentino. Nel caso del Borro delle Catese, l'intervento ricostruisce i muri in pietra, che delimitano l'alveo, per evitare l'ostruzione del corso d'acqua, causato dalle frane dei muri arginali e dei terreni retrostanti. Sul Fosso di Fonte Mezzina, gli interventi sono di 2 tipi riguardanti il restauro di muri in pietra ed il ripristino dell'alveo invaso da terra. Sul torrente Zambra, infine, si procede al consolidamento di 3 briglie esistenti ed alla sistemazione delle sponde vicine. Per il complesso degli interventi è prevista una spesa di 100.000 euro, stanziati dalla Regione Toscana (73.100 euro) e dallo stesso ente consortile.

Emilia-Romagna
**PER UN TURISMO
CONSAPEVOLE...
MA NON SOLO**

Nel 2012, il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale (con sede a Reggio Emilia) proseguirà il percorso per la valorizzazione del patrimonio archit-

tonico e paesaggistico consortile, avviando un importante progetto denominato "Il paesaggio della bonifica – un itinerario naturalistico, culturale, multimediale, sociale, per un turismo consapevole", già classificatosi al primo posto in un concorso nazionale per la promozione dei beni culturali "invisibili", indetto dalla Fondazione Telecom, che lo finanzia per quasi mezzo milione di euro. Si darà seguito inoltre ad un ampio programma di riqualificazione delle sedi operative consortili, prevedendo la ristrutturazione del centro operativo delle Rotte nel reggiano e l'ubicazione del personale operante nella zona "sinistra Crostolo" in una nuova struttura.

Puglia
**UN IMPEGNO CON-
CRETO PER UN
GRANDE SCOPO**

"AzzeroCO2" è una società creata da Consorzio di bonifica montana del Gargano (con sede a Foggia), Legambiente, Kyoto Club, Istituto di Ricerche Ambiente Italia, Parco Nazionale del Gargano per promuovere il progetto Parchi per Kyoto, che prevede la realizzazione di interventi di forestazione, riconosciuti, se mantenuti secondo criteri di biodiversità e tutela delle aree protette, come elementi validi ed importanti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas climalteranti. In questo quadro è stato inaugurato il parco Apricena per Kyoto; il locale Comune, dopo



aver plantumato 25.500 alberi nel biennio 2007-2008, ha ora provveduto a posizionare ulteriori 15.000 piante per un abbattimento complessivo di circa centocinque tonnellate di anidride carbonica.

Veneto E' VERONESE IL COMPENSORIO DELLE FORESTE

Circa trecento ettari, sparsi sul territorio, dedicati all'ambiente: è questo, il totale delle superfici che gli enti di bonifica veneti stanno destinando a progetti in campo ambientale. Tra le esperienze del 2011, riconosciuto dall'ONU come "L'anno delle foreste", si evidenzia soprattutto il **Consorzio di bonifica Veronese** (con sede nella città scaligera), che ha aderito, tra l'altro, al progetto di riqualificazione delle golene lungo l'argine "Il fiume che vive": è stata così realizzata un'area verde di 7 ettari, in cui sono state piantate oltre tremilaseicento specie arboree di varie essenze autoctone per riportare la zona alla sua originale tipicità e ricreare l'habitat faunistico della zona umida. Oltre a ciò, i bandi della Regione Veneto per il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 hanno permesso di poter investire fondi nell'imboschimento dei terreni agricoli e nella realizzazione di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti. Tra le opere più

importanti realizzate, con i suoi 81 ettari tra Verona e Mantova, c'è la palude del Busatello nelle Valli Grandi Veronesi: accanto ad una ricca quantità di vegetazione palustre, si può trovare un bosco planiziale di arbusti autoctoni.

Sempre nel veronese è presente "l'area del busè", caratterizzata dallo scorrere quasi parallelo di 4 corsi d'acqua, la cui vegetazione è formata da salici di diverse specie ed alberi come l'olmo, il pioppo, il noce, l'acero, il sambuco; una realtà, che appartiene anche al Bosco del Tartaro, area con 15.000 piante autoctone appartenenti a 43 specie diverse. Infine, sempre quest'anno, l'ente consortile ha presentato il progetto "Ala Valli Grandi", atto a promuovere piantagioni ed essenze di pregio, finalizzate all'utilizzo per il mobile d'arte veronese; il progetto, grazie ad un finanziamento regionale di 11.700.000 euro, prevede la plantumazione di alberi di noci e di altre essenze di pregio da destinare all'artigianato locale.

GARGANO E MARTUCCELLI IN TOSCANA E NEL VENETO

Il Presidente, Massimo Gargano, ed il Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli, saranno a Firenze, nella mattinata di *venerdì 20 gennaio p.v.*, in occasione dell'incontro territoriale Preconferenza

Organizzativa Nazionale, interessante le **Unioni Regionali Bonifiche Toscana, Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Liguria**; la riunione avrà luogo nella presso il Grand Hotel Adriatico di Firenze.

Analogamente i vertici dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** interverranno *lunedì 23 gennaio p.v.* all'incontro, che si terrà all'Hotel Move di Preganziol in provincia di Treviso, e che interesserà le **URB Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige**. In entrambi i casi sono previste Conferenze stampa con i mass-media locali.

NOVITA'

Il sig. Vincenzo Fava è il nuovo Presidente del **Consorzio di bonifica Maremma Etrusca** con sede a Tarquinia, in provincia di Viterbo. Il sig. Francesco Villano, invece, è stato eletto al vertice del **Consorzio di bonifica Bacino Inferiore del Volturno** con sede a Caserta. Infine, va segnalata la situazione del **Consorzio per la bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) dove, per meglio affrontare la difficile congiuntura, il Presidente, Pietro Salcuni (al vertice anche della locale Coldiretti) sarà affiancato, in qualità di vice, dagli omologhi di CIA e Confagricoltura, rispettivamente Raffaele Carrabba e Onofrio Giuliano.